

## Volley



Stefano Lione



Sara Clò



Marco Beltrami



Alessandra Ferrari



Martina Sirotti



Claudio Ferrari



Maurizio Bulzaga



Monica Melotti



Martina Pettinella



Liborio Pettinella



Walter Rebuttini



Enrico Barbieri



Stefano Montanari



Nadia Prampolini

# Modena Volley, ore 15, atto di amore: in fila al PalaPanini per l'abbonamento

Catia Pedrini si ferma con i tifosi: «Grazie, siete fondamentali». Walter Chiletti guida la carica di coloro che non tradiscono

## Fabio Rossi

Atto di fede? No, questo è amore puro. Ore 15, PalaPanini, inizia ufficialmente la stagione 2020/2021 di Modena Volley e il debutto è da brividi.

Il primo che varca la soglia del "Palazzo" ed è accolto da Francesca Plasmati, addirittura qualche minuto prima dello scoccare dell'ora fatidica è Walter Chiletti, 75 anni, che esibisce orgoglioso all'uscita i preziosi voucher: «Ne ho rinnovati tre, gli altri due sono per moglie e figlio, da 20 anni rispondo presente quando la pallavolo a Modena chiama».

Gianni Degoli, che di anni ne ha 65, è appassionato di pallavolo dal 1969, è abbonato dal 1993: «Il virus? Non può fermare la nostra passione perché a Modena abbiamo un solo vero virus ed è la pallavolo».

Sul podio ideale degli eroi di giornata salgono di diritto anche Marco Beltrami, 59 anni, e Alessandra Ferrari, 57: «Negli ultimi sei siamo sempre stati presenti, di volley si vive da 27. Certo che confermiamo gli abbonamenti della stagione scorsa, 4 in parterre».

Il numero dei "waiting for boarding" cresce con il passare dei minuti, ecco allora Sara Clò, 42 anni, Virginia Cambi, 64, abbonata dal 2006: «Io mi ricordo ancora Panini-Ruini...», tanto per dare un'idea delle radici storiche della sua passione coltivata con orgoglio in "Curva Ghirlandina",

In una ideale staffetta per l'ingresso in campo, tocca poi a Sara Brioschi, 49 anni di cui tanti dedicati con amore alla pallavolo, e a Stefano Lione,



Catia Pedrini, numero 1 di Modena Volley con alcuni dei tifosi che sono accorsi ieri al PalaPanini per rinnovare l'abbonamento per il 2020/21



Walter Chiletti, a sinistra, e Gianni Degoli

una vita dedicata all'Invicta San Faustino come allenatore e dirigente, che al suo abbonamento nel settore distinti non vuole proprio saperne di rinunciare: «Quest'anno in partico-

lare, perché il nostro contributo servirà alla sopravvivenza della società e della pallavolo a Modena».

Sono le 15,28 e il direttore generale Andrea Sartoretti ar-

riva al palasport con la presidentessa Pedrini: «Grande Catia, le urlano i tifosi, ti vogliamo bene, grazie di tutto».

Un attestato di stima che non lascia indifferente la numero 1 della società: «Sono io che ringrazio voi, spero che le cose vadano meglio presto e che sia possibile tornare al PalaPanini nei modi giusti, cioè rispettando le regole. Se la gente sarà brava in questi mesi forse qualcosa potrà cambiare in meglio».

Acolpire è la fede incrollabile di tifosi che meriterebbero un posto nella Hall of Fame del volley modenese. Raffaele Alberti, ha tagliato il traguardo dei 75 anni: «Ho iniziato a seguire il volley perché ero un rappresentante della Riccadonna, un giorno dovevo portare prodotti dell'azienda al PalaMolza quando la squadra di Asti giocò a Modena contro la Panini, credo fosse il 1983, da allora non ho più smesso. I

prezzi? La tessera di quest'anno non ha prezzo, il suo valore va ben oltre, credetemi».

Il pellegrinaggio continua con Giustino Carassiti, 78 anni, di cui 27 da abbonato di Modena: anche per lui un bel parterre: «Ci tenevo, è dai tempi di Vandelli che vengo qui e ci verrò sempre».

**Ben 200 le tessere sottoscritte ieri di cui 120 online sul sito di Vivaticket**

Anna Maria Gibertoni, 56, professione maestra, se ne va con i suoi abbonamenti di Curva con cui farà felice la sorella, Walter Rebuttini, 69 anni, è un fedele frequentatore della gradinata: «Il ricordo più bello? Lo scudetto del 2002, il volley? Mi ha contagiato nel 1970/71».

C'è anche chi ha un piccolo rimpianto, Stefano Montanari, 62 anni, Curva Ghirlandina, lui di tessere se ne porta a casa tre, ma dice: «Mi spiace solo non essere stato il primo».

Monica Melotti, 56 anni, si issa al comando del numero di abbonamenti rinnovati: «Sì, sono cinque, due parterre e tre curve».

Nell'ideale classifica della Top 16 entrano di diritto Franco Artioli, di San Martino, 72 anni, 3 tessere di cui due distinti e 1 gradinata, Giancarla Incerti, 80 anni portati magnificamente: «Da giovane ho praticato molti sport, nuoto, basket, di cui sono stata nella nazionale giovanile, e proprio volley, sono di Reggio Emilia ed erano i tempi della Max Mara. Ho avuto anche trascorsi sportivi nel nuoto».

Sarà ancora in parterre, decreti legge permettendo.

Enrico Barbieri, 61 anni: «Per me gradinata, se sono qui è perché voglio che il volley a Modena viva ancora. Lloy Ball è stato il mio preferito, Ricardinho invece...».

Meriterebbero tutti un pezzo a testa questi signori in coda per un abbonamento che ad oggi nemmeno garantisce loro di poter davvero entrare al PalaPanini quando si giocherà, scusandoci con chi si sarà accodato solo successivamente, vogliamo però citare Nadia Prampolini, Andrea Aonzo, Martina Sirotti, Liborio Pettinella con la figlia Martina, Maurizio Bulzaga, Stefano Stefani, Claudio Ferrari, Maria Cristina Olivieri: erano tutti lì, alle 15, all'appuntamento per la "sopravvivenza". —